



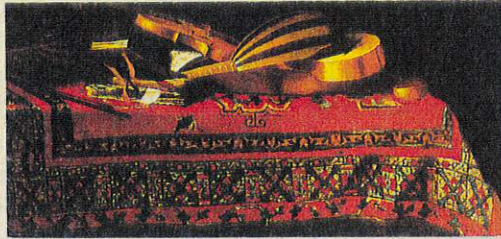
*La Fondazione
Piero e Lucille Corti*



*Il Conte
Antonio Moroni*

*hanno l'onore di invitare
siquoi*

Elisabetta e Camillo MORONI



*ad un concerto a cui seguirà un ricevimento
presso il Palazzo Moroni di Bergamo,
via Porta Dipinta, 12*

*Sabato 26 Giugno 1999
ore 19*

*L'iniziativa è a sostegno del
St. Mary's Lacor Hospital di Gulu - UGANDA*

Orchestra Stabile di Bergamo "Gaetano Donizetti"

Direttore

Carlo De Martini

Coro Canticum Novum diretto da Erina Gambarini

PROGRAMMA

Franz Schubert

Lichtenthal, Vienna 1797
Vienna 1828

Ouverture in do minore D.8

Quartettsatz in do minore D.703

Rondò in la maggiore per violino D.438

Messa n°2 in sol maggiore D.167

Carlo De Martini

Violinista cresciuto alla scuola di Bruno Salvi, diplomato nel 1979 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha compiuto la parte caratterizzante dei suoi studi a Salzborg con Sandor Vegh. L'impronta fondamentale ricevuta dal maestro ungherese è stata arricchita dall'incontro con Gyorgy Sobock e da importanti esperienze di ricerca sulla musica "antica" con strumenti d'epoca.

Seguendo la prospettiva del musicista a tutto tondo (compositore, interprete, esecutore, didatta) De Martini ha sempre lavorato sui vari livelli, dedicandosi principalmente alla musica da camera.

Nel 1986 ha fondato l'orchestra da camera "Il Quartettone", con il quale ha affrontato anche l'attività di direttore, registrando diversi CD dedicati a Bartok, Boccherini e Mozart. Parallelamente ha fondato il quartetto d'archi "Le Ricordanze" e si è sempre dedicato all'attività didattica, svolta dal 1981 presso la Civica Scuola di Musica di Milano.

Negli ultimi anni è stato invitato a dirigere in varie città e importanti orchestre, ha ricoperto il ruolo di violino di Spalla presso le orchestre milanesi Milano Classica e Pomeriggi Musicali, e ha debuttato nel campo dell'opera lirica dirigendo "L'isola di Merlino" di Gluck ed una edizione adattata per le scuole del "Flauto Magico" di Mozart (Progetti As.Li.Co. opera domani 1997 e '98).

L'Orchestra Stabile di Bergamo "Gaetano Donizetti" è stata fondata nel 1986 e da allora collabora con l'amministrazione comunale per sviluppare l'interesse dei giovani per la musica classica.

Si avvale di solisti di fama mondiale sotto la direzione di importanti Direttori, tra cui Donato Renzetti che è l'attuale Direttore principale.

Composto esclusivamente da giovani musicisti, vincitori di concorsi italiani ed internazionali, selezionati mediante audizioni, organizza ogni anno una Stagione Sinfonica al Teatro Donizetti di Bergamo, replicata nella provincia; svolge attività estive in formazioni da camera, d'archi e fiati.

Tra le incisioni discografiche sono da segnalare quelle dedicate a Johann Simon Mayr: *La rosa bianca e la rosa rossa* (Ricordi) *Le Ouvertures* in prima registrazione mondiale (Fonit Cetra) e la *Grande Messa da Requiem* (Agorà).

L'Orchestra ha effettuato tournèe negli Stati Uniti, in Francia, Russia, Svizzera ed Italia.

Corum Canticum Novum

Il complesso corale "Canticum Novum" è stato fondato nel 1989 da Erina Gambarini, tuttora suo Direttore. Dopo circa due anni d'intensa preparazione, ha dato vita alla propria attività concertistica che lo vede impegnato, oltre che nella Parrocchia di S. Maria delle Grazie in Bergamo, dove risiede, anche in numerose località italiane ed estere a fianco delle più importanti orchestre lombarde.

Composto da circa 60 elementi adulti e da un piccolo numero di voci bianche, si dedica alla realizzazione di repertori sacri che vanno dal 1600 fino ai nostri giorni, tra i quali il *Gloria* ed il *Beatus Vir* di Vivaldi, la *Petite Messe Solennelle* e lo *Stabat Mater* di Rossini, la *Messa da requiem* di Mozart. Nel luglio 1998 ha eseguito la *Messa in sol maggiore* di Schubert sotto la direzione del M° Romano Gandolfi che verrà replicata al teatro Regio di Parma nell'ottobre 1999.

"Canticum Novum" ha vinto, nel giugno 1994, il 3° Premio al Concorso Polifonico di Musica Sacra di Guastalla e nel 1997 ha inciso in CD la *Messa di Natale* di Roberto Hazon, sotto la direzione del M° Ferrari.